

2022

16

Cultura,
media, società
dell'informazione,
sport

Neuchâtel 2025

Statistica dei monumenti

Monumenti storici, archeologia
e protezione degli insediamenti in Svizzera



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Statistica dei monumenti

Monumenti storici, archeologia
e protezione degli insediamenti in Svizzera

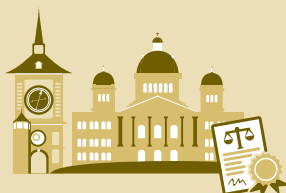
Redazione	Célestin Taramarcas, UST
Editore	Ufficio federale di statistica (UST)

Neuchâtel 2025

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	Célestin Tamarcaz, UST, tel. +41 58 463 61 58
Redazione:	Célestin Tamarcaz, UST
Serie:	Statistica della Svizzera
Settore:	16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
Testo originale:	francese
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST
Grafica e impaginazione:	Publishing e diffusione PUB, UST
Grafici, carte:	Publishing e diffusione PUB, UST
Versione digitale:	www.statistica.admin.ch
Versione cartacea:	www.statistica.admin.ch Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, order@bfs.admin.ch , tel. +41 58 463 60 60 stampato in Svizzera
Copyright:	UST, Neuchâtel 2025 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
Numero UST:	1858-2200
ISBN:	978-3-303-16093-0

300 150

Monumenti storici censiti



di cui **93 152**
monumenti storici protetti

Circa **5%**
del parco edilizio
svizzero è protetto



53 268

Siti archeologici censiti
di cui il **25%** è protetto

2471

Misure archeologiche
di cui **2264**
misure previste



51 668 ha

Perimetri archeologici
protetti ovvero l'**1,3%**
del territorio nazionale

7502

Insedimenti protetti



26

Diversi sistemi cantionali
e **1** statistica nazionale

Fonte: UST – Statistica svizzera dei monumenti

Indice

1	Introduzione	7
<hr/>		
1.1	Il patrimonio costruito, un'attività congiunta di tutti i livelli statali	7
1.2	Un settore dinamico e di grande attualità	8
2	Monumenti storici	9
<hr/>		
2.1	Monumenti storici censiti e protetti	9
2.2	Edifici sacri	14
2.3	Importanza degli oggetti protetti	17
3	Archeologia	23
<hr/>		
3.1	Siti archeologici censiti e protetti	24
3.2	Perimetri archeologici e superfici protette	26
3.3	Misure archeologiche	30

4	Finanziamento del patrimonio costruito e sepolto	33
4.1	Aiuti finanziari federali e messa sotto tutela	33
4.2	Finanziamento federale: accordi e aiuti per singoli progetti	34
4.3	Finanziamento cantonale: monumenti storici	36
4.4	Finanziamento cantonale: archeologia	37
5	Protezione degli insediamenti	40
5.1	Inventario federale degli insediamenti da proteggere	40
5.2	Insediamenti protetti da Cantoni e Comuni	42
6	Conclusione e prospettive	44
7	Metodologia	45
8	Riferimenti	46
9	Elenco delle abbreviazioni	47

1 Introduzione

Testimonianze del passato politico, religioso, economico, sociale e architettonico, i monumenti storici, i siti archeologici e gli insediamenti fanno parte del patrimonio e sono parte integrante dell'identità di un Paese.

Durante l'anno, quasi tre quarti (74%) della popolazione in Svizzera visita monumenti storici o siti archeologici, rendendo questa esperienza l'attività culturale più praticata (UST 2020). Nel 2021 le spese pubbliche per la «conservazione dei monumenti storici e la protezione del patrimonio» superavano i 320 milioni di franchi (Confederazione, Cantoni e Comuni), ovvero costituivano oltre il 10% delle spese complessive per la cultura (UST 2024). Principali erogatori di fondi, i Cantoni assumono il 72% di queste spese; il 16% sono a carico dei Comuni e il 12% della Confederazione.

La prima statistica nazionale è stata realizzata nel 2018, Anno europeo del patrimonio culturale e Anno della Dichiarazione di Davos, primo testo di riferimento europeo per la cultura della costruzione. Aggiungendo nuovi elementi, fra cui gli aspetti finanziari, la presente rilevazione prosegue quella del 2018 e si inserisce nella medesima ottica: fornire una panoramica nazionale a partire dalle informazioni trasmesse dai Cantoni.

Questa pubblicazione è destinata ai media interessati a capire meglio le problematiche del settore, ai professionisti della conservazione e della tutela del patrimonio e alle persone coinvolte nell'attuazione di politiche di conservazione del patrimonio costruito e sepolto.

Dopo un'introduzione dedicata al contesto particolare della Svizzera, presenta i risultati riguardanti i tre ambiti «Conservazione dei monumenti storici», «Archeologia» e «Protezione degli insediamenti» per poi passare ai dati finanziari. Completano il testo una breve sintesi e una nota metodologica.

1.1 Il patrimonio costruito, un'attività congiunta di tutti i livelli statali

In Svizzera la tutela del patrimonio costruito, l'archeologia e la protezione degli insediamenti sono caratterizzati da una stretta cooperazione a tutti i livelli statali e nel contempo da uno spiccato federalismo. Ai sensi dell'articolo 78 della Costituzione federale «La protezione della natura e del paesaggio compete ai Cantoni»: i servizi specializzati cantonali in particolare espletano le attività di inventariato e di tutela del patrimonio costruito e

sepolto. L'Ufficio federale della cultura è l'organo della Confederazione preposto alla conservazione dei monumenti e dei siti archeologici nonché alla protezione degli insediamenti. Fa in modo, infatti, che questi aspetti vengano tenuti in debita considerazione in tutte le attività della Confederazione. Prepara documenti di base, si impegna a favore di condizioni quadro favorevoli e valuta le conseguenze di pianificazioni e progetti della Confederazione sul patrimonio costruito. Coadiuvando inoltre i Cantoni nell'espletamento dei loro compiti sul piano sia finanziario sia tecnico.

La ripartizione delle competenze determina una notevole eterogeneità dei sistemi di organizzazione, delle risorse, delle pratiche e dell'attuazione delle disposizioni legali cantonali, inseriti nel quadro delle attività e degli standard definiti dalla Confederazione. Nell'ottica di una statistica nazionale, questa forte disparità implica numerosi vincoli e impone una certa prudenza in sede di elaborazione, analisi e confronto dei dati.

1.2 Un settore dinamico e di grande attualità

Al di là dell'immagine di eternità che può veicolare, il patrimonio costruito evolve costantemente in linea con le conoscenze scientifiche, l'integrazione di nuovi strumenti tecnici (nuove basi di dati, sistemi d'informazione geografica ecc.), le decisioni politiche e le disposizioni legali (modifiche di legge, adeguamento di strumenti di pianificazione ecc.) o il dinamismo edilizio.

Queste evoluzioni possono comportare cambiamenti importanti che si riflettono nei dati statistici. Nella seconda rilevazione, infatti, condotta nel 2023 sulla base dei dati del 2022, sono stati talvolta registrati scostamenti importanti rispetto alla prima (svolta nel 2018 sulla base dei dati del 2016). Sul fronte dei monumenti, alcuni Cantoni hanno ampliato gli inventari inserendovi opere più recenti (Ginevra ha ad es. integrato recentemente insieme del 19° e 20° secolo). Nel campo dell'archeologia, 11 Cantoni hanno avviato una revisione parziale o completa della loro carta archeologica a partire dalla prima rilevazione. In sede di analisi dei dati è essenziale tenere presente queste dinamiche allo scopo di evitare interpretazioni affrettate. Data l'impossibilità, in alcuni casi, di ritracciare il metodo di rilevazione utilizzato dai Cantoni nel 2018, determinati scostamenti fra le due indagini non possono essere spiegati.

2 Monumenti storici

Gli oggetti singoli del patrimonio culturale costruito sono spesso al centro della pubblica attenzione. A scopo semplificativo sono qui denominati «monumenti storici». Nel quadro di questa statistica è stata adottata una definizione in stretta intesa con i Cantoni. Tuttavia, per motivi culturali, di sensibilità, storici o metodologici, nei Cantoni persistono variazioni interpretative e applicative di questa definizione: non possono sempre discriminare gli oggetti in funzione di una definizione armonizzata su scala nazionale.

Secondo la Commissione federale dei monumenti storici (CFMS 2007), **i monumenti storici** sono oggetti singoli legati a un luogo specifico con valore di testimonianza storica dell'attività umana, di eventi significativi, dell'evoluzione delle infrastrutture sociali, della storia dell'arte o di conquiste tecnologiche.

Unicamente le strutture fisse sono classificate come «oggetti singoli» immobili; vengono così esclusi oggetti mobili, quali mobili o artefatti, che sono di altrui competenza. Gli insiemi composti da vari elementi sono suddivisi in altrettanti oggetti singoli. Nell'accezione di oggetti singoli rientra un gran numero di costruzioni diverse, ad esempio gli edifici abitativi, gli edifici sacri, i complessi industriali, gli edifici agricoli, i ponti, le statue ecc.

Gli insiemi protetti in quanto insediamenti non rientrano nella categoria dei monumenti storici in senso stretto (v. cap. 5).

2.1 Monumenti storici censiti e protetti

La Svizzera ospita numerosi edifici con caratteristiche che rivestono un considerevole interesse patrimoniale. Il compito dei servizi cantionali e comunali incaricati della conservazione dei monumenti consiste nel valutare il parco edilizio del territorio di loro competenza sulla base di criteri definiti e, laddove le condizioni siano soddisfatte, nel sovrintendere alla salvaguardia e alla protezione delle opere ritenute più delicate.

La classificazione e i metodi utilizzati per la conservazione del patrimonio variano da un Cantone all'altro. In tutti i Cantoni vengono censite in linea di massima le costruzioni che presentano un valore particolare, descritte in inventari ufficiali (oggetti singoli *censiti*) e contraddistinte quelle che in più beneficiano di una protezione vincolante (oggetti singoli *protetti*; v. riquadro).

Una precisazione importante: in vari Cantoni le competenze in materia di monumenti storici sono suddivise tra i Cantoni e i Comuni. Le cifre cantonali qui riportate si riferiscono sempre all'intero territorio cantonale.

Sono qualificati **oggetti censiti** i monumenti storici riconosciuti come di particolare valore e per questo motivo catalogati dalle autorità e inseriti in elenchi, piani o inventari ufficiali. Questi documenti, che servono da strumenti di lavoro ai servizi specializzati, sono talvolta interni e non vengono pubblicati.

Gli **oggetti protetti** beneficiano invece di una protezione legale vincolante per i proprietari. Questa protezione è stabilita attraverso un atto generico (ad es. legge, piano regolatore), una decisione amministrativa, un'iscrizione nel registro fondiario oppure un contratto giuridicamente vincolante per i proprietari.

Nel 2022 la Svizzera contava circa 300 000 oggetti censiti che presentano un interesse patrimoniale. Questi oggetti risaltano per le loro caratteristiche uniche senza però rientrare per forza in un sistema di tutela formale.

Cantone	2016	2022	Variazione	Osservazioni sulla variazione
AG	7 800 ¹	5 060 ¹	-35,1%	Miglioramento della stima
AI	203	354	+74,4%	Inventari in corso di revisione
AR	3 412	926	-72,9%	Calcolo 2016 non tracciabile
BE	46 841	44 829	-4,3%	
BL	7 515	7 515	0%	
BS	3 755	4 128	+9,9%	
FR	15 298	16 296	+6,5%	
GE	12 723	40 400	+217,5%	Definizione allargata di monumenti e nuovo metodo di calcolo
GL	936	1 204	+28,6%	Calcolo 2016 non tracciabile
GR	14 645	16 585	+13,2%	Inventari e pianificazioni territoriali in corso di revisione
JU	1 114	1 155	+3,7%	Nuova legge cantonale e inventario riveduto
LU	4 405	4 992	+13,3%	
NE	7 106	7 674	+8,0%	
NW	883	907	+2,7%	
OW	1 771	1 808	+2,1%	
SG	8 154	7 869	-3,5%	
SH	1 250	2 660	+112,8%	Inventari in corso di revisione
SO	2 961	3 579	+20,9%	Revisione dei piani regolatori locali in corso
SZ	980	999	+1,9%	
TG	7 207	6 939	-3,7%	Nuovo metodo di calcolo, più restrittivo
TI	25 986	29 449	+13,3%	
UR	435	642	+47,6%	Inventari in corso di revisione
VD	57 968	47 091 ¹	-18,8%	Calcolo per il 2016 non tracciabile; miglioramento della stima
VS	8 602	17 556 ¹	+104,1%	Revisione totale degli inventari comunali in corso
ZG	2 269	2 225	-1,9%	
ZH	27 308 ¹	27 308 ¹	0%	Ripresa della stima fatta per il 2016
Totale	271 527	300 150	+10,5%	

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ stima del Cantone

AI, AR e SZ: il Cantone censisce solo gli oggetti protetti

ZH: il Cantone non dispone di dati sugli oggetti censiti a livello locale; questi valori sono composti da dati del Cantone, in parte stimati, e da un'estrapolazione dell'UST susseguente a una rilevazione supplementare condotta presso i Comuni.

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

Gli oggetti protetti costituiscono un sottoinsieme particolare degli oggetti censiti. Nel 2022 si contavano oltre 93 000 oggetti protetti in Svizzera, vale a dire il 31% di quelli censiti (contro il 28% nel 2016).

Monumenti storici protetti, per Cantone, 2016 e 2022

T2

Cantone	2016	2022	Variazione	Osservazioni sulla variazione
AG	6 200 ¹	3 760 ¹	-39,4%	Miglioramento della stima
AI	153	354	+131,4%	Inventari in corso di revisione e nuove ordinanze di protezione
AR	928	926	-0,2%	
BE	7 342	7 820	+6,5%	
BL	5 620	4 915	-12,5%	Rettifica rispetto ai dati catastali cantonali
BS	544	611	+12,3%	
FR	8 132	8 756	+7,7%	
GE	7 672	21 910	+185,6%	Nuovo metodo di calcolo: aggiunta di oggetti situati in settori protetti
GL	488	507	+3,9%	
GR	4 869	5 769	+18,5%	Inventari in corso di revisione
JU	281	327	+16,4%	Nuova legge, inventari riveduti
LU	960	983	+2,4%	
NE	830	836	+0,7%	
NW	209	239	+14,4%	
OW	483	487	+0,8%	
SG	3 983	4 280	+7,5%	
SH	1 180	1 438	+21,9%	Inventari in corso di revisione
SO	2 041	2 043	+0,1%	
SZ	629	999	+58,8%	Metodo di calcolo 2016 non tracciabile
TG	4 257	5 174	+21,5%	Revisione dello statuto di protezione
TI	3 923	4 316	+10,0%	
UR	-	15		
VD	8 457	5 415	-36,0%	Miglioramento del metodo di calcolo (affinamento, riduzione dei doppietti ecc.)
VS	636	4 160	+554,1%	Revisione totale degli inventari comunali in corso
ZG	566	749	+32,3%	Revisione degli inventari e delle basi legali
ZH	4 701 ¹	6 363 ¹	+35,3%	Statuto di protezione degli oggetti a livello comunale in corso di revisione
Totale	75 084	93 152	+24,1%	

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ stima del Cantone

-: nessun dato

AI, AR e SZ: nessuna distinzione fra oggetti censiti e protetti

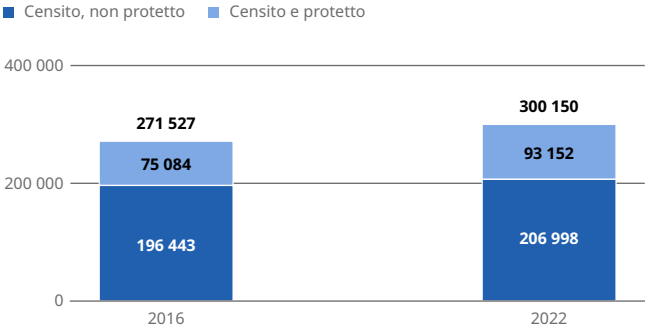
ZH: estrapolazione dell'UST dopo una rilevazione a livello comunale

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

Dall'ultima rilevazione nel 2018 sui dati del 2016, il numero di oggetti censiti è aumentato di oltre il 10% e quello degli oggetti protetti di quasi il 21%. Questa evoluzione è dovuta, almeno in parte, alla revisione degli inventari cantonali. Nel caso del Cantone di Sciaffusa, ad esempio, l'applicazione più rigorosa dell'obbligo di inventario stabilito da una legge del 1968 ha automaticamente generato un forte aumento (+113%) degli oggetti censiti. In Vallese, in vista di una revisione totale dei piani di zona, un notevole lavoro di inventariazione di oggetti d'importanza locale ha consentito di individuare oltre 3000 oggetti supplementari, determinando un aumento degli oggetti censiti pari al 104% e un aumento degli oggetti protetti del 554% (v. tabelle T 1 e T 2).

Numero di oggetti protetti rispetto al numero di oggetti censiti, nel 2016 e nel 2022 G1



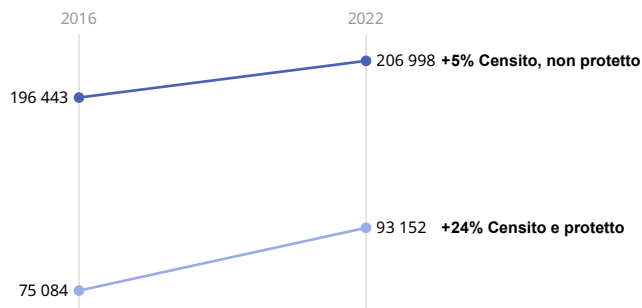
Dati aggiornati: 31.03.2025
Fonte: UST – Statistica dei monumenti

gr-i-16.02.06.01
© UST 2024

Nonostante gli aumenti osservati, solo una piccola quota del parco edilizio del Paese è protetta. Rispetto agli 1,8 milioni di edifici, vale a dire le costruzioni abitative o destinate ad altre attività umane riportate nel Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), i 93 152 oggetti protetti ai fini della conservazione dei monumenti, in larghissima parte edifici, nel 2022 rappresentavano il 5% degli edifici in Svizzera.

Oggetti protetti e oggetti censiti, variazione 2016-2022

G2



Dati aggiornati: 31.03.2025

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

gr-i-16.02.06.02

© UST 2024

2.2 Edifici sacri

Animati fra l'altro da aspirazioni patriottiche, i primi grandi cantieri di conservazione hanno riguardato spesso edifici emblematici e depositari di un'autorità, segnatamente gli edifici religiosi. La seconda metà del 20° secolo è caratterizzata da un'apertura a nuove categorie architettoniche (industria, agricoltura, genio civile ecc.).

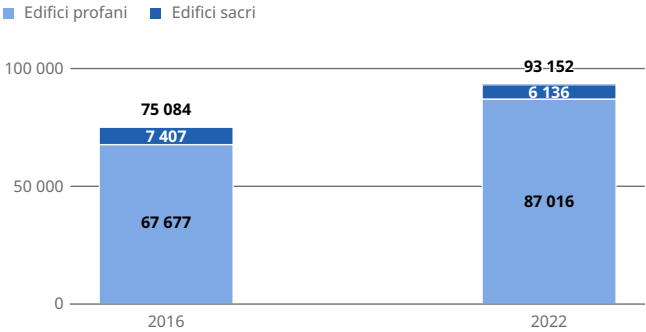
Gli **edifici sacri** sono opere utilizzate da una comunità, attualmente o in passato, come luogo per cerimonie sacre, di culto o rituali religiosi. Alcune tipologie di architettura sacra sono ad esempio mausolei e impianti funerari, chiese, cappelle, luoghi di culto, moschee, sinagoghe, templi ecc.

A fare testo è la destinazione d'uso *originaria* dell'edificio. Gli edifici ecclesiastici ad uso puramente laico, come i presbiteri, rientrano nella categoria degli edifici profani, contrariamente a una chiesa trasformata in centro culturale e in bar, che è considerata edificio sacro. Alcuni Cantoni vi includono anche strutture associate ai luoghi di culto (mausolei, case parrocchiali, colombari ecc.).

Gli edifici sacri sono contrapposti agli **edifici profani** ovvero opere non destinate alla pratica di un culto.

Numero di edifici sacri in rapporto al totale degli oggetti protetti, nel 2016 e nel 2022

G3



Dati aggiornati: 31.03.2025
Fonte: UST – Statistica dei monumenti

gr-i-16.02.06.03
© UST 2024

Nel 2016, l'architettura sacra rappresentava circa il 10% degli oggetti protetti. Nel 2022 si contavano circa 6000 edifici sacri protetti, vale a dire il 17% in meno rispetto al 2016, equivalenti al 7% degli oggetti protetti. Questa diminuzione potrebbe essere dovuta in parte all'affinamento dei metodi di calcolo dal 2016 e all'esclusione di opere non adibite a culto, nello specifico case parrocchiali e presbiteri, adibiti principalmente a funzioni abitative.

Numero di edifici sacri protetti, per Cantone, confronto fra 2016 e 2022

T3

Cantone	2016	2022	Variazione	Osservazioni sulla variazione
AG	1 300	434	-66,6%	Nuovo metodo di calcolo
AI	42	42		
AR	22	24	+9,1%	
BE	291 ¹	303	+4,1%	
BL	68	69	+1,5%	
BS	34	34		
FR	533	533		
GE	137	86	-37,2%	Nuovo metodo di calcolo
GL	23	28	+21,7%	
GR	495	577	+16,6%	
JU	85	90	+5,9%	
LU	375	376	+0,3%	
NE	64	64		
NW	42	42		
OW	71	71		
SG	268	291	+8,6%	
SH	36	36		
SO	458	457	-0,2%	
SZ	141	192	+36,2%	
TG	195	228	+16,9%	
TI	1 568	1 666	+6,3%	
UR	–	ND		
VD	504	NI		
VS	299	342	+14,4%	
ZG	97	ND		
ZH	259	151	-41,7%	Esclusione di case parrocchiali e canoniche
Totale	7 407	6 136	-17,2%	

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ valore 2016 corretto

–: nessun dato

NI: non interessato: il Cantone non opera una distinzione tra sacro/profano

ND: dati non disponibili al momento della rilevazione

ZH: dati parziali a livello comunale

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

2.3 Importanza degli oggetti protetti

I Cantoni attribuiscono liberamente agli oggetti protetti un'importanza locale, a volte in collaborazione con i Comuni, o regionale (denominata a volte «sovracomunale» o «cantonale»). A questi gradi d'importanza corrispondono, pur con differenze fra i Cantoni, esigenze e misure di protezione. L'importanza nazionale è assegnata dall'Ufficio federale della cultura (UFC) (v. cap. 2.3.2).

2.3.1 Oggetti protetti d'importanza regionale e locale

Nel 2022 si contavano in Svizzera circa 54 000 oggetti protetti d'importanza regionale e 35 000 d'importanza locale. Rispetto al 2016, l'aumento è stato all'incirca del 15% per gli oggetti d'importanza regionale e di oltre il 40% per quelli d'importanza locale. Escludendo il caso particolare del VS (che, allestendo inventari comunali prima di allora quasi inesistenti, ha moltiplicato quasi per 60 gli oggetti d'importanza locale: v. tabella T4), gli oggetti d'importanza locale registrano un aumento del 27%.

Per queste due categorie l'evoluzione è ampiamente in linea con quelle del numero di oggetti censiti e protetti. Nel dettaglio si osservano tuttavia importanti variazioni cantonali fra le indagini. Stando alle informazioni fornite dai Cantoni, sono riconducibili a quattro fattori principali: modifica dei metodi di calcolo (Argovia, Friburgo, Ginevra, Neuchâtel, Ticino, Vaud), revisione degli inventari (Grigioni, Giura, Sciaffusa, Vallese, Zugo), chiarificazione delle categorie (Argovia, San Gallo, Soletta) o revisione dei criteri di protezione (Svitto).

In questa sezione, quando non è stato possibile distinguere fra importanza regionale e locale, in particolare nei casi in cui la distinzione non corrispondeva alle pratiche cantonali, gli oggetti sono stati inseriti nella categoria «importanza regionale».

Oggetti d'importanza regionale e locale, per Cantone, 2016 e 2022

T4

Cantone	Importanza regionale			Importanza locale			Osservazioni sulla variazione
	2016	2022	Variazione	2016	2022	Variazione	
AG	1 301 ¹	1 322	+1,6%	4 659 ¹	2 200 ¹	-52,8%	Modifica dei metodi di calcolo e chiarificazione delle categorie
AI	89	81	-9,0%	54	251	+364,8%	Importanza locale: Inventari in corso di revisione e nuove ordinanze di protezione
AR	889	889		NI	NI		
BE	7 103	7 400	+4,2%	NI	NI		
BL	942	819	-13,1%	4 643	4 049	-12,8%	
BS	446	483	+8,3%	NI	NI		
FR	5 078	1 431	-71,8%	2 850	6 977	+144,8%	Modifica dei metodi di calcolo
GE	7 586	21 840	+187,9%	0	NI		Modifica dei metodi di calcolo
GL	467	208	-55,5%	0	259		
GR	1 691	1 817	+7,5%	2 985	3 625	+21,4%	Revisione degli inventari
JU	84	95	+13,1%	182	152	-16,5%	Revisione degli inventari
LU	301	317	+5,3%	508	579	+14,0%	Revisione dei criteri di protezione
NE	703	122	-82,6%	58	637	+998,3%	Modifica dei metodi di calcolo
NW	175	168	-4,0%	17 ²	32	+88,2%	
OW	285	287	+0,7%	172	174	+1,2%	
SG	3 906	1 758	-55,0%	0	2 462		Chiarificazione delle categorie
SH	460	577	+25,4%	661	798	+20,7%	Revisione degli inventari
SO	1 948	1 936	-0,6%	43	43		Chiarificazione delle categorie
SZ	279	343	+22,9%	289	582	+101,4%	Revisione dei criteri di protezione
TG	4 119	4 979	+20,9%	0	ND		
TI	662	741	+11,9%	3 027	3 365	+11,2%	Modifica dei metodi di calcolo
UR	-	4		-	8		
VD	6 662	3 881	-41,7%	1 320	844	-36,1%	Modifica dei metodi di calcolo
VS	495	581	+17,4%	58	3 523	+5 974,1%	Revisione degli inventari
ZG	229	389	+69,9%	304	360	+18,4%	Revisione degli inventari e della legge; importanza regionale: modifica dei metodi di calcolo
ZH	1 424	1 782	+25,1%	3 178 ³	4 229 ³	+33,1%	Chiarificazione dello statuto di protezione in corso nei Comuni
Totale	47 324	54 250	+14,6%	25 008	35 149	+40,6%	

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ stima del Cantone

² valore 2016 corretto

³ estrapolazione (UST) a livello comunale

-: nessun dato

NI: questa categoria d'importanza non riguarda il Cantone

ND: dato non disponibile al momento della rilevazione

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

2.3.2 Oggetti d'importanza nazionale

Per gli oggetti d'importanza nazionale si è scelto di basarsi sull'elenco di riferimento dell'UFC (stato: 31.12.2022). La presente edizione della rilevazione ha rivelato infatti scostamenti fra ciò che i Cantoni inseriscono nei loro inventari come oggetti d'importanza nazionale e i dati della Confederazione.

Elenco degli oggetti d'importanza nazionale dell'UFC

L'UFC mette a disposizione un «Elenco dei monumenti, degli insiemi edilizi e dei siti archeologici d'importanza nazionale» stilato a partire dagli inventari e dagli elenchi di vari servizi della Confederazione. Questo elenco serve da riferimento per calcolare gli aiuti finanziari stanziati dalla Confederazione ai sensi dell'articolo 13 della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN).

Per far riconoscere l'importanza nazionale di una costruzione o un sito, un Cantone può sottoporre una richiesta documentata all'UFC. Questi la esamina e può anche avvalersi di una perizia esterna o della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS). Se la sua importanza nazionale viene riconosciuta, l'oggetto è inserito nell'elenco e il Cantone può richiedere una partecipazione finanziaria più elevata ai costi di salvaguardia o conservazione.

Stilato secondo criteri uniformi per tutti i Cantoni, l'elenco dell'UFC non opera una distinzione sistematica fra elementi propri della conservazione dei monumenti e attinenti all'archeologia. La presenza di doppioni è quindi possibile per definizione, segnatamente per opere antiche delle quali si è conservata parte delle mura (ad es. le rovine di una torre medievale, che interessano sia la conservazione del patrimonio sia l'archeologia).

Monumenti e siti archeologici d'importanza nazionale,
per Cantone, 2022

T5

Cantone	Numero di oggetti per le categorie «Monumenti» e «Archeologia»	Cantone	Numero di oggetti per le categorie «Monumenti» e «Archeologia»
AG	292	OW	35
AI	22	SG	166
AR	46	SH	85
BE	506	SO	82
BL	94	SZ	114
BS	102	TG	126
FR	348	TI	250
GE	104	UR	57
GL	45	VD	313
GR	327	VS	146
JU	53	ZG	51
LU	170	ZH	352
NE	151		
NW	61	Totale¹	4 092

¹ Fra Cantoni sono presenti «doppioni»: in quelli di AR/SG (2), BE/FR (1) e BL/SO (3), sei impianti militari di sbarramento sono situati a cavallo del confine tra due Cantoni. Nel calcolo complessivo questi oggetti sono stati presi in considerazione una sola volta.

Nota: vista la differenza tra le fonti, il numero di oggetti di importanza nazionale (elenco UFC) non può essere addizionato a quelli di oggetti di importanza regionale o locale (rilevazione presso i Cantoni).

Monumenti e siti archeologici di importanza nazionale, per cantone, nel 2022

G4

Total: 4 092¹

Berna	Vaud	Argovia	Ticino	
506	313	292	250	
Zurigo	Lucerna	Turgovia	Svitto	Ginevra
352	170	126	114	104
Friburgo	San Gallo	Basilea Città	NW	Uri
348	166	102	61	57
Grigioni	Neuchâtel	BL	JU	Zugo
	151	94	53	51
	Vallese	Sciaffusa	AR	OW
	146	85	46	35
327		Soletta	Glarona	AI
		82	45	22

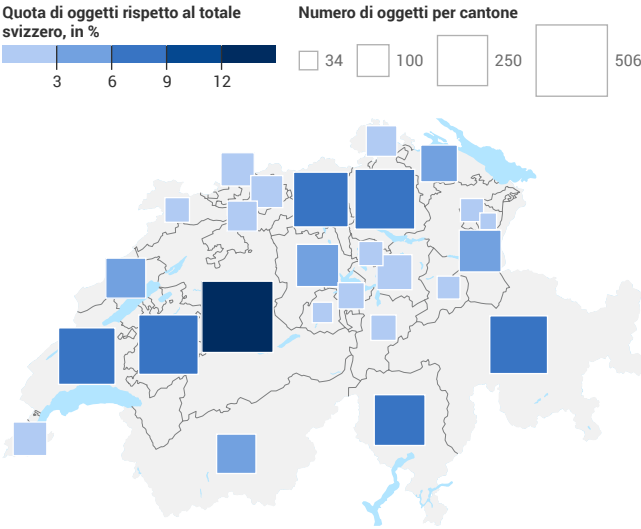
¹ Ci sono alcuni "doppioni" tra cantoni: in AR/SG (2), BE/FR (1) e BL/SO (3), 6 installazioni di dighe militari si trovano a cavallo del confine tra due cantoni. Nel totale, questi oggetti sono stati contati solo una volta ciascuno.

Dati aggiornati: 23.12.2024

gd-i-16.02.06.04
© UST 2024

Fonte: UST – Statistica dei monumenti (dati: UFC)

Monumenti e siti archeologici protetti di importanza nazionale, 2022



Svizzera: 4 092¹

¹ Ci sono alcuni “doppioni” tra cantoni: in AR/SG (2), BE/FR (1) e BL/SO (3), 6 installazioni di dighe militari si trovano a cavallo del confine tra due cantoni. Nel totale, questi oggetti sono stati contati solo una volta ciascuno.

Dati aggiornati: 23.12.2024

KM11-DW0023-16-c-kant-2024-i

Fonte: UST – Statistica svizzera dei monumenti (dati: UFC)

© UST 2024

3 Archeologia

L'archeologia e la conservazione dei monumenti in Svizzera perseguono obiettivi simili. L'archeologia si differenzia tuttavia per i suoi metodi specifici e la natura degli obiettivi di studio. La conservazione dei monumenti si concentra sulle costruzioni in elevazione, l'archeologia sia a queste strutture sia alle vestigia, in parte o totalmente sepolte.

Gli interventi archeologici si effettuano generalmente nel quadro di progetti di costruzione, in seguito a preavvisi rilasciati dai servizi specializzati dei Cantoni in cui viene valutato l'impatto dei lavori sui potenziali siti.

L'unicità dell'archeologia deriva dal fatto che il suo metodo implica una forma di costruzione. Nell'impossibilità di proteggere tutto il sito (come il più delle volte accade), l'archeologo deve scomporre gli strati del passato per poterli studiare e nel contempo documentarli minuziosamente. I siti scavati vengono successivamente occupati, a parte qualche rara eccezione, da costruzioni moderne. L'archeologia si differenzia in questo dalla conservazione dei monumenti, che si interessa principalmente all'integrità fisica degli edifici.

Ogni Cantone adotta un approccio diverso per definire ciò che costituisce un sito o un perimetro archeologico. Questa diversità riflette non soltanto le variazioni regionali a livello di vestigia ritrovate, ma anche le differenze sul piano della sensibilità culturale e delle scelte politiche in materia di patrimonio.

3.1 Siti archeologici censiti e protetti

Nel 2022 la Svizzera contava oltre 53 000 siti archeologici, pari a un aumento di circa il 27% rispetto al 2016. Questa tendenza al rialzo si spiega con l'iscrizione da parte dei Cantoni, dopo la precedente rilevazione, di nuovi siti negli inventari in seguito a scoperte, ricognizioni o sondaggi. In alcuni casi, la variazione può essere associata a fattori più specifici: densificazione nei centri urbani, realizzazione di un sistema di monitoraggio territoriale (Vallese), campagne di ricognizione sistematiche (Soletta), aggiornamento degli inventari (Basilea Campagna, Grigioni, Sciaffusa, Vallese), bonifiche fondiarie (Zurigo). In altri casi sono stati corretti i vecchi dati (Basilea Città, Lucerna, Nidvaldo) o è stato modificato il metodo di calcolo (Turgovia).

Con **sito archeologico** si intende un luogo dove è stata attestata la scoperta di vestigia. I livelli archeologici di un sito (a volte multipli e sovrapposti) sono considerati come un unico sito.

Sono considerati **protetti** i siti che, oltre a essere stati individuati per il loro interesse patrimoniale, sono protetti attraverso un atto legale vincolante per il proprietario.

Siti archeologici censiti, per Cantone, 2016 e 2022, e siti protetti, per Cantone, 2022

T 6

Cantone	Siti archeologici censiti			2022		Osservazioni sulla variazione
	2016	2022	Variazione	Siti protetti	Quota di siti protetti	
AG	2 659	3 614	+35,9%	65	2%	Integrazione vecchi dati; forte attività edilizia
AI	7	7		7	100%	
AR	2	3	+50,0%	3	100%	
BE	4 350	4 225	-2,9%	ND		
BL	783	2 513 ¹	+220,9%	793	32%	Aggiornamento inventari
BS	3 402 ²	3 561	+4,7%	2 787	78%	Correzione vecchi dati
FR	2 832	2 832		26	<1%	
GE	557	475	-14,7%	73	15%	
GL	—	288		0	0%	
GR	3 215	4 372	+36,0%	1 082	25%	Aggiornamento inventari
JU	450	445	-1,1%	445	100%	
LU	1 300 ²	1 553	+19,5%	463	30%	Correzione vecchi dati
NE	1 000	1 205	+20,5%	5	<1%	
NW	281 ²	287	+2,1%	1	<1%	Correzione vecchi dati
OW	98	103	+5,1%	2	2%	
SG	3 461	4 200	+21,4%	543	13%	
SH	618	1 194	+93,2%	347	29%	Aggiornamento inventari
SO	2 226	2 489	+11,8%	671	27%	Campagne di ricognizione sistematiche
SZ	812	1 013	+24,8%	59	6%	Revisione totale dei dati
TG	492	3 500	+611,4%	490	14%	Modifica del metodo di calcolo
TI	2 550	2 850	+11,8%	59	2%	
UR	70	74	+5,7%	0	0%	
VD	3 510	3 769	+7,4%	3 769	100%	
VS	1 220	1 767	+44,8%	1 390	79%	Attuazione di un monitoraggio territoriale, aggiornamento inventari
ZG	424	425	+0,2%	6	1%	
ZH	5 770	6 504	+12,7%	108	2%	Bonifiche fondiarie
Totale	42 089	53 268	+26,6%	13 194	24,8%	

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ BL: il concetto di «sito» corrisponde solo in parte alla sistematica cantonale. Il valore relativo al 2016 corrisponde a zone archeologiche, il valore relativo al 2022 a una stima del numero di dossier o di interventi.

² valore 2016 corretto

—: nessun dato

ND: informazione non disponibile al momento della rilevazione

TG: inserimento per il 2022 di ogni sito secondo la sua definizione scientifica e non più soltanto giuridica.

VS: i reperti isolati o la cui localizzazione è imprecisa non sono presi in considerazione.

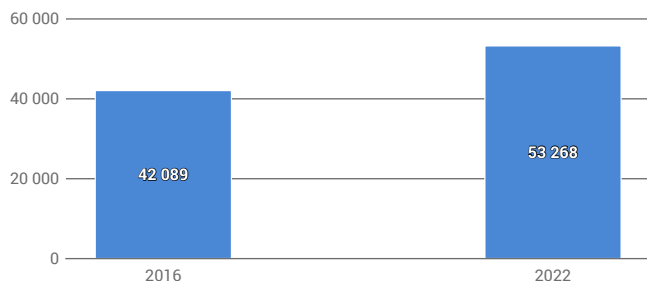
ZH: ogni strato archeologico viene calcolato individualmente come un sito; il numero di siti protetti è un valore minimo stimato.

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

Siti archeologici censiti, nel 2016 e nel 2022

G5



Dati aggiornati: 23.12.2024

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

gr-i-16.02.06.05

© UST 2024

Questa rilevazione introduce una nuova variabile, il numero complessivo dei siti protetti, che consente di porli in relazione con il totale dei siti archeologici: 24,8%. Alcuni Cantoni proteggono una selezione di siti censiti, altri catalogano unicamente quelli che beneficiano di una protezione. Questi ultimi presentano pertanto una quota del 100% di siti protetti.

L'evoluzione del numero di siti censiti fra il 2016 e il 2022 è influenzata in particolare da nuove conoscenze e dalle revisioni della carte archeologiche. Può accadere che una protezione non sia più giustificata o che alcune sovrapposizioni vengano corrette.

3.2 Perimetri archeologici e superfici protette

Oltre ai siti di scoperte, i Cantoni cartografano zone, generalmente più estese, denominate «perimetri archeologici». Queste zone, riportate sulle carte ufficiali, aiutano i servizi competenti nella stesura di preavvisi per le licenze edilizie e nelle attività di pianificazione territoriale.

Perimetro archeologico: area che ha un potenziale archeologico poiché vi è avvenuta una scoperta oppure si ipotizza che possano esservi presenti vestigia archeologiche (ad es. sulla base di indicatori toponimici o topografici, di indici LIDAR, riprese aeree ecc.) e che è indicata in piani pubblici ufficiali (piano direttore o regolatore). Le superfici note soltanto all'amministrazione non devono essere prese in considerazione.

Sono considerate come **protette** le superfici che, oltre ad avere un interesse scientifico, artistico, storico o patrimoniale, sono protette attraverso un atto legale (legge, decisione, piano regolatore, strumento di legge in materia di edilizia e pianificazione del territorio, contratto, iscrizione nel registro fondiario ecc.) vincolante per i proprietari.

Notevoli divari si osservano, sia fra i Cantoni sia fra le indagini, nei dati relativi al numero di perimetri archeologici e alle superfici complessive. Questa sezione della statistica è quella che presenta le differenze maggiori a livello di dati.

L'evoluzione della superficie complessiva (+104%) non segue in modo lineare quella del numero di perimetri (+71%). La differenza può essere dovuta a più fenomeni, a volte cumulati: revisioni delle carte archeologiche (Argovia, Basilea Campagna, Ginevra, Lucerna), revisioni dei metodi e delle definizioni (Argovia, Basilea Città, Friburgo, Giura, Neuchâtel), scoperte di nuovi siti legati ad attività di costruzione (Argovia, Ticino) ecc. Queste evoluzioni testimoniano il dinamismo del settore e il contesto mutevole in cui vengono svolte le attività archeologiche. La presente rilevazione include una nuova variabile, la superficie protetta, un sottoinsieme della superficie complessiva di cui si può calcolare la quota (60%).

Nonostante la notevole tendenza al rialzo osservata, i 51 668 ha di perimetri protetti corrispondono a circa l'1,3% del territorio svizzero.

Numero e superficie (in ettari) dei perimetri archeologici, per Cantone, 2016 e 2022, superfici protette (in ettari), 2022

T7

Cantone	Perimetri		Superficie		Variazione	2022		Superficie protetta	Parte protetta	Osservazioni sulla variazione
	2016	2022	Variazione	2016	2022	Variazione	2022			
AG	2 659	1 917	-27,9%	3 850 ²	3 279	-14,8%	165	5%		Revisione carte archeologiche, revisione metodi o definizioni, scoperte di nuovi siti
AI	3	ND		18	18		18	100%		
AR	ND	ND		ND	ND		ND			
BE	1 154	1 199	+3,9%	5 657	6 719	+18,8%	ND			
BL	783	793	+1,3%	3 910	3 653	-6,6%	ND			
BS	1	70	+6 900,0%	1	576	+57 500,0%	576	100%		Revisione carte archeologiche
FR	27	3 570	+13 122,2%	126	19 785	+15 602,4%	19 785	100%		Revisione metodi o definizioni
GE	8	499	+6 137,5%	112	ND		24			Revisione metodi o definizioni
GL	ND	41		ND	ND		ND			Revisione carte archeologiche
GR	118	429	+263,6%	272	1 119	+311,4%	1 119	100%		Revisioni degli inventari (scavi recenti e nuovi siti secondo gli archivi)
JU	169	445	+163,3%	1 021	677	-33,7%	677	100%		Revisione metodi o definizioni
LU	619	ND		2 665	ND		3 605			Revisione carte archeologiche
NE	256 ¹	270	+5,5%	2 410 ¹	5 080	+110,8%	22	0%		Revisione metodi o definizioni
NW	82 ¹	80	-2,4%	4	293	+7 225,0%	4	1%		Revisione metodi o definizioni
OW	19	20	+5,3%	135	135		0	0%		
SG	543	ND		0	ND		ND			

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ valore 2016 corretto

² stima del Cantone

ND: informazione non disponibile al momento della rilevazione

BL: i concetti di «siti archeologici» e di «perimetri» protetti si riferiscono alla stessa realtà.

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

Numero e superficie (in ettari) dei perimetri archeologici, per Cantone, 2016 e 2022, superfici protette (in ettari), 2022

T7

Cantone	Perimetri		Superficie			2022			Osservazioni sulla variazione
	2016	2022	Variazione	2016	2022	Variazione	Superficie protetta	Parte protetta	
SH	358	1 194	+233,5%	1 068	1 788	+67,4%	1 024	57%	
SO	481	671	+39,5%	1 395	1 598	+14,6%	1 598	100%	
SZ	5	124	+2 380,0%	8 ¹	1 469 ²	+18 262,5%	134	9,1%	Revisione totale dei dati; revisione in corso del piano direttore cantonale
TG	388	407	+4,9%	1 853	1 908	+3,0%	5002	26%	
TI	316	395	+25,0%	4 300	4 800	+11,6%	4 800	100%	Scoperte di nuovi siti
UR	7	74	+957,1%	7 ²	250	+3 471,4%	0	0%	Revisione metodi o definizioni
VD	1 635	1 797	+9,9%	7 000	7 810	+11,6%	7 810	100%	
VS	442	783	+77,1%	4 879	9 807	+101,0%	9 807	100%	
ZG	74	87	+17,6%	1 600 ²	1 898	+18,6%	ND		
ZH	0	1 896		0	13 757		ND		
Totale	10 147	16 761	+70,5%	42 292	86 419	+104,3%	51 668	60%	

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ valore 2016 corretto

² stima del Cantone

ND: informazione non disponibile al momento della rilevazione

BL: i concetti di «siti archeologici» e di «perimetri» protetti si riferiscono alla stessa realtà.

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

3.3 Misure archeologiche

I servizi cantonali addetti all'archeologia hanno mansioni molto diversificate: ricognizione, scavi, documentazione e studio di oggetti e strutture ritrovati, gestione di collezioni ecc. Secondo le pratiche cantonali, si aggiungono attività di pubblicazione, mediazione scientifica, gestione di musei ecc.

Dal momento che non può rendere conto di tutte queste attività, la presente statistica si limita a rilevare le misure adottate direttamente su un sito da un servizio cantonale e da terzi commissionati dal Cantone. Viene fatta una distinzione fra due grandi categorie di interventi *in situ*: le misure *previste* e quelle *impreviste*.

Le **misure previste** sono interventi pianificati su un perimetro archeologico per il quale il servizio competente aveva segnalato ai proprietari o ai promotori di un progetto di costruzione, preventivamente o nel quadro della procedura di autorizzazione edilizia, la possibilità di scoperte archeologiche.

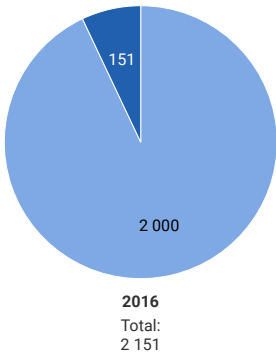
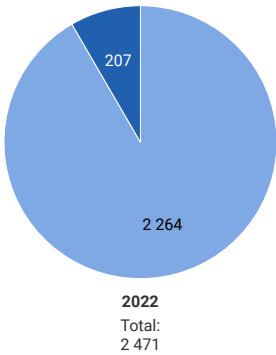
Sono invece definite **misure impreviste** quelle attuate in siti in cui, prima di intervenire, il servizio competente non aveva indizi che lasciassero presagire potenziali scoperte archeologiche e ai proprietari o promotori di un progetto di costruzione non era stata segnalata questa eventualità.

La maggior parte delle misure può essere pianificata: gli interventi archeologici seguono per lo più un calendario di lavori noto. Spesso sono tuttavia dettati dall'urgenza e la loro portata è in parte dettata dal caso. La rilevazione può pertanto rivelare il numero, ma non l'ampiezza degli interventi. Il caso particolare di San Gallo è emblematico di questo aspetto: un aumento delle misure del 300% dovuto a un 2016 caratterizzato da pochi grandi cantieri, seguito da un 2022 contraddistinto da numerosi interventi di varia portata e monitoraggi di cantieri, conseguenza di un'applicazione più rigorosa delle disposizioni di legge.

Misure archeologiche previste e impreviste, nel 2016 e nel 2022

G6

■ Misure previste ■ Misure impreviste



Dati aggiornati: 23.12.2024
Fonte: UST – Statistica dei monumenti

gr-i-16.02.06.06
© UST 2024

I dati rivelano una certa stabilità nel numero di misure. I servizi cantonali intervengono più spesso laddove più forte è la pressione edilizia. Questa evoluzione segue quella del numero dei siti e dei perimetri archeologici.

Nel dettaglio si osserva tuttavia una notevole variazione nel numero di misure impreviste. Nel caso specifico di Berna, il forte aumento è riconducibile al fatto che nel 2016 tutte le misure erano state pianificate. Nel 2022, invece, si erano verificati numerosi interventi imprevisti. Il calo riscontrato in Argovia è legato a una modifica nella procedura dei preavvisi per le autorizzazioni edilizie.

Misure archeologiche previste e impreviste, per Cantone, 2016 e 2022

T8

Cantone	Misure previste			Misure impreviste			Osservazioni sulla variazione
	2016	2022	Variazione	2016	2022	Variazione	
AG	133	68	-48,9%	10	11	+10,0%	Pianificato: adeguamento procedura preavvisi
AI	1	1		0	1		
AR	0	0		0	0		
BE	243	158	-35,0%	0	47		Meno pianificazione, più imprevisti
BL	76	120	+57,9%	12	0	-100,0%	
BS	33	40	+21,2%	7	7		
FR	383	420	+9,7%	50	25	-50,0%	
GE	11	31	+181,8%	2	2		
GL	-	4		-	1		
GR	139	82	-41,0%	9	11	+22,2%	
JU	8	20	+150,0%	2	4	+100,0%	
LU	26	44	+69,2%	3	2	-33,3%	
NE	9	65	+622,2%	0	6		Forte attività edilizia
NW	4	5	+25,0%	0	0		
OW	6	5	-16,7%	0	0		
SG	50	200	+300,0%	0	0		Interventi più numerosi e di minore portata
SH	38	22	-42,1%	0	1		
SO	70	97	+38,6%	14	16	+14,3%	
SZ	22	6	-72,7%	0	1		
TG	33	50	+51,5%	10	10		
TI	200 ¹	200 ¹		20	15	-25,0%	
UR	10	6	-40,0%	4	2	-50,0%	
VD	118	127	+7,6%	-	0		
VS	252	215	-14,7%	0	39		
ZG	50	35	-30,0%	2	0	-100,0%	
ZH	85	243	+185,9%	6	6		
Totale	2 000	2 264	+13,2%	151	207	+37,1%	

Le spiegazioni delle variazioni fornite dai Cantoni sono riassunte nella colonna dei commenti.

¹ stima

-: nessun dato

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

4 Finanziamento del patrimonio costruito e sepolto

In Svizzera la responsabilità dei lavori di restauro e di conservazione dei monumenti storici e quella degli interventi archeologici è principalmente di Cantoni e Comuni, subsidiariamente della Confederazione. La gestione delle risorse mobilitate varia tuttavia secondo la solidità finanziaria, il quadro giuridico o le scelte politiche effettuate. I fondi vengono impegnati in funzione dei rischi economici e dello sviluppo del settore edilizio. Per l'archeologia, la pianificazione finanziaria risulta particolarmente complessa, in quanto l'ampiezza dei lavori spesso è nota solo dopo i primi sondaggi.

I Cantoni assumono il grosso delle spese per la conservazione del patrimonio costruito e sepolto, i Comuni sono responsabili soprattutto della stesura degli inventari. La Loterie Romande e Swisslos sostengono queste attività in modo puntuale, più a favore dei monumenti che dell'archeologia (cfr. tabelle T10 e T11).

I limiti di un approccio comparativo

I confronti intercantonali vanno effettuati con la massima prudenza, per vari motivi. I calcoli e i metodi di ventilazione contabili non sono uniformi. I dati pubblicati in questa sede non rappresentano che una prima istantanea del 2022; per stilare un'analisi più completa bisognerebbe disporre di risorse sul lungo periodo.

4.1 Aiuti finanziari federali e messa sotto tutela

La Confederazione interviene finanziariamente a titolo sussidiario per sostenere le misure di salvaguardia, acquisizione, manutenzione, studio e documentazione del patrimonio culturale costruito e sepolto. Gli aiuti finanziari federali si basano principalmente su due strumenti definiti nella LPN (art. 13): gli *accordi di programma* e gli *aiuti finanziari per singoli progetti*, sotto la responsabilità dell'UFC (v. riquadro qui sotto). A fornire aiuti sono anche altri uffici federali, fra cui l'Ufficio federale delle strade (USTRA). Stando ai dati relativi al 2022 della presente rilevazione, solo tre Cantoni (Berna, Neuchâtel e Zurigo) hanno beneficiato di aiuti federali provenienti da altri uffici nel settore dell'archeologia.

Gli **accordi di programma** sono contratti stipulati fra ogni Cantone e la Confederazione, rappresentata dall'UFC, che definiscono, per più anni, obiettivi in materia di conservazione e salvaguardia del patrimonio immobiliare. In base a una chiave di ripartizione che include fra l'altro criteri d'importanza demografica e di pianificazione del territorio, la Confederazione assegna a ogni Cantone un credito per la durata dell'accordo di programma. I Cantoni sono tenuti a perseguire obiettivi e standard federali, a fornire rapporti periodici e a utilizzare i fondi conformemente agli obiettivi definiti. Gli aiuti sono versati in tranche annuali fisse per il periodo interessato.

Al di fuori degli accordi di programma, i Cantoni possono anche chiedere all'UFC **aiuti finanziari per singoli progetti**. Possono depositare una domanda presso l'UFC descrivendo l'obiettivo e le misure necessarie alla sua realizzazione. Secondo una valutazione basata sull'importanza dell'oggetto, l'urgenza e la complessità delle misure e sul principio di perequazione regionale, l'UFC stabilisce la propria partecipazione ai costi.

Fatta eccezione per i siti archeologici scavati, ogni oggetto che beneficia di un aiuto finanziario da parte della Confederazione sottostà a un regime di protezione federale ed è soggetto a una restrizione di diritto pubblico della proprietà (RDPP) menzionata nel registro fondiario. I proprietari devono provvedere alla conservazione dell'oggetto interessato mantenendolo in uno stato conforme agli obiettivi della sovvenzione erogata. Ogni modifica dell'obiettivo è sottoposta all'approvazione dell'UFC. Nel quadro della procedura di rilascio di una licenza edilizia, l'autorità responsabile deve verificare se esiste una RDPP e, in caso affermativo, sottoporre il progetto all'UFC per l'autorizzazione.

4.2 Finanziamento federale: accordi e aiuti per singoli progetti

Tramite accordi di programma (che prevedono versamenti in tranche annuali fisse durante il periodo interessato) e aiuti per singoli progetti (sovvenzioni mirate), l'UFC cofinanzia le misure di conservazione e salvaguardia del patrimonio costruito e sepolto.

Allo scopo di presentare dati armonizzati e contestualizzati, la tabella T9 qui sotto confronta la media annuale del periodo antecedente la rilevazione (2016–2020) con gli aiuti finanziari ricevuti dai Cantoni nel 2022. Per il 2022 la fonte è l'UFC: si tratta di versamenti sui conti cantonali con giorno di valuta compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022. Bisogna tenere presente che l'UFC raggruppa conservazione dei monumenti e archeologia. I Cantoni, invece, operano in linea di massima una distinzione.

Contributi dell'UFC alle misure per la conservazione dei monumenti e l'archeologia, per Cantone, in media, 2016–2020 e 2022
(in fr., importi arrotondati all'unità)

T 9

Cantone	Periodo 2016–2020		2022	
	Aiuti per singoli progetti (media annuale)	Accordo di programma (tranche annuale)	Aiuti per singoli progetti	Accordo di programma (tranche annuale)
AG	440 391	915 000	321 642	1 077 000
AI	0	232 000	0	271 500
AR	6 000	276 000	0	321 500
BE	262 270	1 626 000	451 305	1 896 500
BL	441 474	489 000	77 186	567 000
BS	715 441	342 000	1 209 409	397 000
FR	106 433	673 000	171 170	796 000
GE	41 879	599 000	0	702 000
GL	115 986	266 000	0	323 000
GR	527 351	797 000	696 136	927 000
JU	320 775	364 000	343 183	425 500
LU	319 989	709 000	555 625	831 500
NE	129 011	426 000	711 651	492 500
NW	2 486	256 000	0	299 000
OW	96 863	270 000	298 497	315 000
SG	56 856	840 000	0	970 500
SH	52 755	301 000	0	351 500
SO	69 376	516 000	18 300	603 500
SZ	318 276	406 000	215 000	475 500
TG	23 979	558 000	0	657 500
TI	414 694	617 000	339 257	708 000
UR	86 327	284 000	0	331 500
VD	485 468	1 169 000	1 749 614	1 376 500
VS	443 970	737 000	364 448	863 500
ZG	0	321 000	0	376 500
ZH	389 288	1 154 000	242 215	1 826 500
Totale	5 867 338	15 143 000	7 764 638	18 183 000

Fonte: UFC

© UST 2025

I dati riflettono l'aumento delle risorse federali mobilitate per finanziare misure di salvaguardia del patrimonio. Si constata inoltre che, durante i due periodi analizzati, vari Cantoni non hanno fatto ricorso (o solo raramente) ad aiuti per singoli progetti. Questi aiuti hanno rappresentato, in particolare nel 2022, meno del 15% della tranche annuale destinata a 13 Cantoni. La tendenza si spiega con il principio della sussidiarietà: la Confederazione integra gli sforzi prodotti dai Cantoni senza sostituirsi a essi, il che significa che solo i Cantoni in grado di assumere la propria quota, in generale la metà dei costi, presentano richieste di sovvenzionamento. Sull'altro fronte, alcuni Cantoni dispongono di risorse alternative o semplicemente non hanno realizzato progetti nel periodo di riferimento.

4.3 Finanziamento cantonale: monumenti storici

A livello cantonale, le spese per i monumenti storici corrispondono al finanziamento delle misure di conservazione e salvaguardia realizzate nel 2022. Non includono gli oneri necessari al funzionamento dei servizi interessati né quelle di mediazione o relative ai musei. La provenienza dei fondi è suddivisa in due categorie: il budget ordinario del Cantone e i contributi mirati della Loterie Romande o di Swisslos a determinati progetti.

Nell'ambito dei monumenti storici (tabella T 10), le cifre rappresentano gli importi versati sotto forma di sovvenzioni a terzi, vale a dire Comuni, proprietari, fondazioni, associazioni ecc. per l'attuazione di misure di conservazione o salvaguardia.

**Importi versati a terzi per la conservazione dei monumenti storici:
provenienza dei fondi, per Cantone, 2022 (in fr., importi arrotondati
all'unità)**

T 10

Cantone	Budget cantonale	Contributo Loterie Romande/ Swisslos	Cantone	Budget cantonale	Contributo Loterie Romande/ Swisslos
AG	2 561 020	400 000	OW	446 996	120 683
AI	100 884	0	SG	406 000	2 970 000
AR	ND	ND	SH	865 600	0
BE	1 594 352	11 653 804	SO	871 053	1 140 000
BL	429 404	ND	SZ	600 000	1 900 185
BS	5 658 000	0	TG	3 280 983	2 500 000
FR	2 594 785	17 000	TI	2 550 000	ND
GE	2 988 481	5 500 000	UR	577 402	0
GL	256 789	0	VD	739 354	ND
GR	1 518 249	1 818 249	VS	2 663 790	ND
JU	300 000	337 000	ZG	1 948 207	NI
LU	2 047 517	0	ZH	45 580	8 634 171
NE	1 059 244	105 000			
NW	0	750 000	Totale	36 103 690	37 846 092

NI: non interessato: il Cantone non ricorre a questa fonte di finanziamento
 ND: informazione non disponibile al momento della rilevazione
 NW, ZH: nel budget cantonale non figura una posizione specifica, bensì un «fondo per il patrimonio» (*Denkmalfonds*) sovvenzionato esclusivamente o quasi da Swisslos (T 10) e dall'UFC (T 9).

Si registrano notevoli differenze fra i Cantoni nelle spese coperte dal budget ordinario, ma il divario aumenta ulteriormente a livello di contributi delle lotterie. Alcuni Cantoni (in particolare Berna, San Gallo e Zurigo) hanno beneficiato di aiuti delle lotterie superiori alla quota cantonale. Ciò può essere legato a grandi progetti puntuali.

4.4 Finanziamento cantonale: archeologia

Le spese illustrate sono dovute a interventi archeologici effettuati nel 2022, inclusi la documentazione e le spese per le pubblicazioni, ma senza gli oneri legati al funzionamento dei servizi e i costi di mediazione o relativi ai musei. Nella tabella T 11, i «contributi di terzi», specifici all'archeologia, riuniscono tutte le forme di partecipazione non federali di enti esterni al Cantone, privati compresi. I contributi delle lotterie sono illustrati separatamente.

Finanziamento delle misure archeologiche e delle sovvenzioni a terzi secondo le fonti, per Cantone, 2022 (in fr.)

T 11

Cantone	Finanziamento delle misure archeologiche			di cui: sovvenzioni a terzi		
	Budget cantonale	Contributi di terzi	Contributo della Loterie Romande/ di Swisslos	Budget cantonale	Contributo dell'UFC	Contributo della Loterie Romande/ di Swisslos
AG	3 790 000	0	410 000	0	0	0
AI	1 435	0	0	1 435	0	0
AR	0	0	0	0	0	0
BE ¹	5 451 887	550 479	0	NI	NI	NI
BL	12 197 111	540 012	95 605	NI	70 912	95 605
BS	1 584 199	2 313 312	NI	NI	NI	NI
FR	5 107 800	0	0	0	0	0
GE	2 193 536	0	0	2 193 536	0	0
GL	144 000	0	0	117 000	105 000	NI
GR	3 780 000	NI	NI	22 000	NI	NI
JU	1 055 000	0	0	0	0	0
LU	2 321 581	10 000	20 000	NI	NI	NI
NE ¹	1 620 000	21 220	NI	NI	NI	NI
NW	77 048	0	0	0	0	0
OW	25 763	0	0	NI	NI	NI
SG	1 505 600	0	256 400	NI	NI	NI
SH	1 340 800	161 400	99 600	NI	NI	NI
SO	694 689	0	327 477	0	0	0
SZ	NI	NI	ND	NI	NI	NI
TG	2 518 000	0	0	NI	NI	NI
TI	1 221 663	NI	ND	NI	NI	NI
UR	224 744	0	0	0	0	0
VD	ND	ND	ND	ND	ND	ND
VS	4 500 000	NI	NI	NI	NI	NI
ZG	2 568 000	0	0	NI	NI	NI
ZH ¹	7 600 000	2 730 000	0	50 000	0	0
Totale	61 522 856	6 326 423	1 209 082	2 383 971	175 912	95 605

¹ Nei casi di BE, NE e ZH si aggiungono i contributi di enti federali al di fuori dell'UFC, pari rispettivamente a 694 966, 3619 e 206 200 franchi.

NI: non interessato: il Cantone non fa ricorso a questa fonte finanziaria (o non sovvenziona terzi).

ND: informazione non disponibile al momento della rilevazione

Fonte: UST – Statistica dei monumenti

© UST 2025

Si registrano in particolare notevoli differenze a livello di contributi della Loterie Romande/di Swisslos, che in alcuni Cantoni (San Gallo, Soletta) hanno un peso molto importante e in quasi tutti i Cantoni romandi sono invece assenti. Quest'ultimo dato può essere riconducibile all'applicazione di regole di redistribuzione differenti degli utili delle lotterie fra le regioni linguistiche. Stando alle informazioni raccolte, il notevole divario registrato anche fra gli aiuti destinati alla conservazione dei monumenti (v. tabella T 10) e all'archeologia (v. tabella T 11) potrebbe essere dovuto al fatto che i requisiti di eleggibilità della Loterie Romande/di Swisslos per l'erogazione di un sostegno finanziario sono raramente compatibili con gli interventi archeologici.

Alcuni Cantoni dispongono di basi legali anche per versare sovvenzioni a terzi, segnatamente a Comuni, proprietari, associazioni e fondazioni. Questi importi corrispondono a una forma di finanziamento eccezionale e sono riportati nella tabella T 11.

5 Protezione degli insediamenti

Gli insediamenti non solo rappresentano la storia, ma costituiscono anche uno spazio di vita attuale. Consentono alle persone di identificarsi con il luogo in cui vivono e di sentirsi a casa propria. Un insediamento non si compone unicamente di edifici, ma anche di strade, piazze, giardini, parchi o terreni agricoli. La qualità e le relazioni fra questi elementi determinano la necessità di tutelarli. La conservazione e lo sviluppo degli insediamenti influiscono sulla qualità dell'ambiente costruito e di conseguenza sulla qualità di vita della popolazione.

La protezione degli insediamenti è definita nelle disposizioni di legge in materia di pianificazione del territorio ed è in primo luogo di competenza dei Comuni. Questi ultimi definiscono le zone da sottoporre a tutela, formulano norme e, in linea di principio, collaborano con i servizi cantonali in caso di ristrutturazioni o nuove costruzioni negli insediamenti da proteggere.

L'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) censisce gli insediamenti più preziosi e importanti del Paese e li documenta. Costituisce inoltre una base di pianificazione essenziale per Confederazione, Cantoni e Comuni. L'ISOS classifica gli insediamenti in sei categorie: città, cittadina/borgo, villaggio urbanizzato, villaggio, frazione e caso particolare.

5.1 Inventario federale degli insediamenti da proteggere

Nel 2022 la Svizzera contava 1265 insediamenti ISOS (v. tabella T 12), ai quali si aggiungono 1875 insediamenti da proteggere d'importanza regionale e 1557 d'importanza locale, per un totale di 4697 insediamenti in Svizzera catalogati dall'UFC. Un po' più della metà appartengono alla categoria «villaggio» e quasi un terzo alla categoria «casale/piccolo villaggio».

Quota di oggetti rispetto al totale svizzero, in %

Numero di oggetti per cantone

2 25 75 181

3 6 9 12

¹ Un insediamento si situa a cavallo fra i Cantoni TG e ZH ed è calcolato una volta per Cantone. Nel totale, questo insediamento è calcolato una sola volta.

KM11-DW0024-16-c-kant-2024-i

© UST 2024

Insedimenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ISOS,
per Cantone, 2016 e 2022

T 12

Cantone	2016	2022	Variazione	Cantone	2016	2022	Variazione
AG	61	61		OW	8	8	
AI	2	2		SG	62	62	
AR	9	9		SH	17	17	
BE	181	181		SO	36	36	
BL	33	33		SZ	18	18	
BS	3	3		TG	66	66	
FR	55	55		TI	137	137	
GE	23	19	-4	UR	12	12	
GL	10	10		VD	141	141	
GR	114	109	-5	VS	101	101	
JU	31	31		ZG	14	14	
LU	32	32		ZH	73	73	
NE	29	29					
NW	7	7		Totale¹	1 274	1 265	-9

¹ Un insediamento si situa a cavallo fra i Cantoni TG e ZH ed è calcolato una volta per Cantone. Nel totale, questo insediamento è calcolato una sola volta.

5.2 Insediamenti protetti da Cantoni e Comuni

Alcuni Cantoni e Comuni stilano anche elenchi di insediamenti che presentano un interesse particolare. Realizzati secondo i criteri specifici dei Cantoni, ma ispirati spesso ai requisiti ISOS, gli elenchi catalogano gli insediamenti il cui valore storico, architettonico o culturale va protetto. I 7502 insediamenti censiti da Cantoni e Comuni includono in genere i siti ISOS. Ne fanno parte un gran numero di centri storici di città e villaggi, siti caratterizzati da un'architettura rurale tradizionale e zone protette in virtù di regolamenti particolari, ad esempio tutele paesaggistiche specifiche.

Insediamenti protetti da Cantoni e Comuni con relative superfici
(in ettari), 2022

T 13

Cantone	Insediamenti protetti	Superficie complessiva delle zone di insediamenti protetti (ha)	Cantone	Insediamenti protetti	Superficie complessiva delle zone di insediamenti protetti (ha)
AG	ND	3 061	OW	17	126
AI	4	56	SG	ND	ND
AR	27	240	SH	35	ND
BE	ND	ND	SO	80	668
BL	156	134	SZ	18	ND
BS	874	256	TG	4 145	21 152
FR	275	1 518	TI	5	39
GE	220	5 165	UR	25	ND
GL	31	289	VD	334	3 157
GR	589	962	VS	101	1 536
JU	73	ND	ZG	51	285
LU	311	753	ZH	ND	4 920
NE	76	461			
NW	55	56			
			Totale¹	7 502	44 835

¹ A causa degli arrotondamenti, il totale può differire dalla somma delle superfici.

ND: informazione non disponibile al momento della rilevazione

TG: moltiplicazione degli insediamenti dovuta alla loro suddivisione attraverso strade e sentieri; sovrapposizione di superfici

6 Conclusione e prospettive

In Svizzera il settore del patrimonio è caratterizzato da una stretta collaborazione tra Confederazione, Cantoni, città e Comuni, che assegna a ogni livello statale particolari competenze.

L'eterogeneità dei sistemi cantionali rende difficili confronti diretti, ma consente di osservare talune tendenze nell'evoluzione del patrimonio costruito e sepolto in Svizzera. In linea di massima si constata un aumento dei valori degli indicatori principali. Questo dato testimonia un miglioramento della conoscenza del patrimonio costruito e un incremento delle attività destinate alla salvaguardia e alla conservazione. Anche la pressione esercitata dal settore edilizio e la tendenza alla densificazione edilizia, che non ha risparmiato i centri storici, sembrano aver contribuito all'aumento delle misure di tutela del patrimonio costruito e sepolto. Nonostante questo incremento, la quota di edifici protetti in Svizzera equivale solo a circa il 5% del parco edilizio e, nel settore dell'archeologia, i perimetri sottoposti a tutela rappresentano solamente l'1,3% del territorio nazionale.

Dalla prima rilevazione, la qualità dei dati è nettamente migliorata grazie al notevole apporto dei Cantoni nella realizzazione di inventari, alla chiarificazione dei testi di legge e all'adozione di strumenti tecnici moderni. Il passaggio all'informatizzazione, in particolare delle basi di dati, costituisce un progresso significativo che crea un terreno fertile per future analisi.

La presente pubblicazione ha portato a conoscenza i dati per il settore degli edifici sacri; indagini successive potrebbero arricchirli inserendo nuove tipologie di architettura. Probabilmente sarà possibile con il tempo collegare gli inventari cantionali al Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA). Le nuove rilevazioni ISOS, che d'ora in poi integreranno geodati sulle superfici, offrono prospettive interessanti per un'analisi più precisa degli insediamenti da proteggere e del loro rapporto con il resto del territorio.

L'armonizzazione dei metodi e delle definizioni cantionali continua a rappresentare una sfida. La stesura di definizioni comuni, basate ad esempio sui piani direttori cantionali, potrebbe migliorare notevolmente in futuro la panoramica e la comparabilità dei dati.

7 Metodologia

Le attività di protezione e salvaguardia del patrimonio costruito e sepolto sono, secondo la Costituzione federale, in primo luogo di competenza dei Cantoni. In linea di massima esistono 26 sistemi nonché altrettanti quadri giuridici e pratiche differenti. Nell'ottica di una statistica nazionale, la difficoltà consiste nell'armonizzare i dati fra questi sistemi cantonali.

In occasione della prima rilevazione realizzata nel 2018, per via dell'insufficiente qualità dei dati, non è stato possibile pubblicare alcune variabili, soprattutto finanziarie. Per la seconda rilevazione, il questionario è stato profondamente rielaborato, in particolare in collaborazione con i responsabili dei servizi cantonali nel quadro della Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti (CSSM) e della Conferenza svizzera delle archeologhe cantonali e degli archeologi cantonali (CSAC).

La rilevazione è stata lanciata nella primavera del 2023. La data di riferimento per i dati era il 31 dicembre 2022. I servizi specializzati interessati dei Cantoni sono stati invitati a rispondere a un questionario online articolato in tre sezioni (conservazione dei monumenti storici, archeologia, protezione degli insediamenti) e la raccolta dei dati è proseguita sino all'autunno del 2023. A Zurigo, dove il Cantone non dispone di informazioni sugli oggetti protetti a livello locale, è stata condotta parallelamente una rilevazione complementare presso i Comuni.

I dati sono stati successivamente aggregati e plausibilizzati, completati e talvolta corretti, in stretta collaborazione con i servizi specializzati dei Cantoni. Tutti i dati presentati in questa sede sono stati convalidati dai Cantoni (e, ove necessario, dalla Confederazione). Alcuni sono il risultato di stime effettuate dai Cantoni e/o di estrapolazioni, altri non erano disponibili al momento della rilevazione, come indicato nelle note delle tabelle.

Il metodo in dettaglio, il questionario e tutti i dati cifrati pubblicati sotto forma di tabelle complete sono accessibili alla pagina dedicata alla statistica dei monumenti sul portale dell'UST (www.statistica.admin.ch → Statistiche → Cultura, media, società dell'informazione, sport → Cultura → Monumenti).

8 Riferimenti

Nott Caviezel, «Conservazione dei monumenti storici», in: Dizionario storico della Svizzera (DSS), versione del 18.08.2011, tradotta dal tedesco (<https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/008260/2011-08-18/>).

Commissione federale dei monumenti storici (CFMS), Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera, 2007 (<https://vdf.ch/leitsatze-zur-denkmalfpflege-in-der-schweiz-1597068686.html>).

Convenzione europea per la salvaguardia del patrimonio archeologico (riveduta), RS 0.440.5, in vigore per la Svizzera dal 1996 (https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1996/2965_2965_2965/it).

Ufficio federale della cultura, Elenco dei monumenti, degli insiemi edilizi e dei siti archeologici d'importanza nazionale (<https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/baukultur/archaeologie-und-denkmalfpflege/inventare/verzeichnis-nationaler-objekte.html>).

Ufficio federale della cultura, Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) (<https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/baukultur/isos-und-ortsbildschutz.html>).

Ufficio federale della cultura, Panottico patrimonio culturale, Indagine tra i Cantoni in materia di organizzazione e attuazione normativa nella protezione degli insediamenti, nella tutela dei monumenti storici e nell'archeologia, 2022 (https://www.bak.admin.ch/dam/bak/it/dokumente/baukultur/archaeologie-denkmalfpflege/panoptikum-kulturerbebericht.pdf.download.pdf/Panottico%20Patrimonio%20culturale_Rapporto_IT.pdf).

Ufficio federale di statistica, Attività culturali in Svizzera: principali risultati 2019 e confronto con il 2014, UST, Neuchâtel, 2020 (<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/cultura-media-societa-informazione-sport/rilevazioni/emuseum.asset-detail.15044400.html>).

Ufficio federale di statistica, Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) (<https://www.housing-stat.ch/it/index.html>).

9 Elenco delle abbreviazioni

CFMS	Commissione federale dei monumenti storici
ISOS	Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale
LPN	Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio
RDPP	Restrizioni di diritto pubblico della proprietà
REA	Registro federale degli edifici e delle abitazioni
RS	Raccolta sistematica del diritto federale
UFC	Ufficio federale della cultura
UST	Ufficio federale di statistica
USTRA	Ufficio federale delle strade

Programma di pubblicazione UST

In quanto servizio di statistica centrale della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica ha il compito di fornire informazioni statistiche sulla Svizzera a un'ampia cerchia di utenti. La divulgazione è suddivisa in ambiti specifici e avviene tramite vari canali informativi.

Gli ambiti specifici delle statistiche

- 00 Basi statistiche e presentazioni generali
- 01 Popolazione
- 02 Territorio e ambiente
- 03 Lavoro e reddito
- 04 Economia nazionale
- 05 Prezzi
- 06 Industria e servizi
- 07 Agricoltura e selvicoltura
- 08 Energia
- 09 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Mobilità e trasporti
- 12 Denaro, banche e assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Salute
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Criminalità e diritto penale
- 20 Situazione economica e sociale della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

Informazioni individuali

Centro di informazione statistica

+41 58 463 60 11, info@bfs.admin.ch

Il sito Internet dell'UST – www.statistica.admin.ch

Il portale «Statistica Svizzera» garantisce un moderno accesso a informazioni statistiche sempre aggiornate e presentate in modo accattivante. Di seguito si rimanda ad alcune offerte, consultate particolarmente spesso.

Banca dati delle pubblicazioni – pubblicazioni per un'informazione approfondita

Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale www.statistica.admin.ch. Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo +41 58 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo order@bfs.admin.ch.
www.statistica.admin.ch → Statistiche → Cataloghi

NewsMail – per mantenersi aggiornati



Abbonamenti a e-mail differenziati per tema con indicazioni e informazioni su eventi e attività correnti.

www.news-stat.admin.ch

STAT-TAB – la banca dati statistica interattiva



La banca dati statistica interattiva offre un accesso semplice e tagliato su misura a risultati statistici con possibilità di download in vari formati.

www.stattab.bfs.admin.ch

Atlante statistico della Svizzera – banca dati regionale e carte interattive



Con le sue oltre 4500 carte tematiche interattive, l'atlante statistico della Svizzera offre una panoramica moderna e sempre disponibile sulle questioni d'interesse regionale relative a tutte le tematiche trattate dall'UST. Disponibile in tedesco o francese.
www.statatlas-svizzera.admin.ch

Il patrimonio costruito e sepolto costituisce un elemento centrale dell'identità culturale svizzera. Comprende i monumenti storici, l'archeologia e gli insediamenti. La presente pubblicazione dell'Ufficio federale di statistica (UST) presenta i risultati della seconda rilevazione nazionale, basata sui dati del 2022. Elaborata a partire dalle informazioni raccolte dai servizi cantionali specializzati, non si limita a fornire una panoramica dettagliata dello stato attuale del patrimonio costruito, bensì illustra anche cosa è cambiato rispetto alla prima rilevazione del 2016. Per la prima volta viene inoltre presentata un'analisi del finanziamento delle misure di conservazione e salvaguardia. Questa pubblicazione mette in luce le caratteristiche specifiche al sistema svizzero, caratterizzato da pratiche cantionali molto diverse tra loro, e fornisce al contempo una panoramica delle sfide attuali relative alla conservazione di questo patrimonio in Svizzera.

Versione digitale

www.statistica.admin.ch

Versione cartacea

www.statistica.admin.ch

Ufficio federale
di statistica

CH-2010 Neuchâtel

order@bfs.admin.ch

tel. +41 58 463 60 60

Numero UST

1858-2200

ISBN

978-3-303-16093-0

**Le informazioni contenute in questa pubblicazione
contribuiscono alla misurazione degli obiettivi di sviluppo
sostenibile (OSS).**



Il sistema di indicatori MONET 2030

www.statistica.admin.ch → Statistiche → Sviluppo sostenibile
→ Il sistema di indicatori MONET 2030

La statistica conta per voi.

www.la-statistica-conta.ch